



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 11 giugno 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 11 giugno 2019

ANBI Emilia Romagna

11/06/2019 Libertà Pagina 19	
<u>Firme e quattro appelli da Colombello «La frana è alle...</u>	1
10/06/2019 Bologna2000	
<u>Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana...</u>	3
10/06/2019 Reggio2000	
<u>Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana...</u>	4
10/06/2019 Sassuolo2000	
<u>Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana...</u>	5
11/06/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57	
<u>Protezione Civile e Consorzio «Sinergia e collaborazione»</u>	6

Consorzi di Bonifica

11/06/2019 Libertà Pagina 16	
<u>«Pomodoro piacentino il pericolo è in arrivo dai Paesi dell'...</u>	7
11/06/2019 Gazzetta di Parma Pagina 7	
<u>Bonifica II</u>	8
11/06/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 26	
<u>Convegno della Cia sul clima che cambia</u>	9
10/06/2019 Reggio2000	
<u>Domani il convegno "plastic free' sui cambiamenti climatici" organizzato...</u>	10
10/06/2019 Bologna2000	
<u>Domani il convegno "plastic free' sui cambiamenti climatici" organizzato...</u>	12
10/06/2019 Sassuolo2000	
<u>Domani il convegno "plastic free' sui cambiamenti climatici" organizzato...</u>	14
11/06/2019 Gazzetta di Modena Pagina 8	
<u>Burana, conclusi i lavori sul canale San Pellegrino</u>	16
11/06/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52	
<u>Consorzio di</u>	17

Comunicati Stampa Emilia Romagna

10/06/2019 Comunicato Stampa	
<u>Canale Scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio</u>	18

Acqua Ambiente Fiumi

11/06/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 55	
<u>Aimag, premio a Trueverit per il progetto sul ciclo idrico</u>	19
11/06/2019 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 52	
<u>«Dopo l' estate una barriera in cemento»</u>	20
11/06/2019 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 55	
<u>«Dragaggio del porto terminato, ma le barche si incagliano nel...</u>	21
10/06/2019 altarimini.it	
<u>Difesa della costa, a fine estate al via la sperimentazione con la...</u>	22
10/06/2019 Ravenna24Ore.it	
<u>Massa Lombarda: interruzione del servizio...</u>	24
10/06/2019 Ravenna Today	
<u>Lavori alla rete idrica: niente acqua per otto ore</u>	25

bonifiche, 505 frane; in quello di Morfasso, 364. A Colombello, ormai, la strada non esiste più.

Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana dichiara conclusi i lavori

Il Direttore del Consorzio, l' Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega i dettagli dell' intervento: 'Abbiamo realizzato la risagomatura della sponda destra e sinistra di un lungo tratto del Canale Scolmatore San Pellegrino che presentava alcuni 'scoscendimenti' aggravati dagli ultimi eventi meteo. Il rinforzo si è concretizzato nella posa di 230 metri di palizzate al piede in legname di castagno, di cui 118 con doppia fila a protezione della scarpata stradale e ricostruzione di 15 metri di un muro di sponda con realizzazione di drenaggio. Il lavoro ha permesso di ristabilire le condizioni originali del canale Scolmatore San Pellegrino, il quale riveste un importante ruolo nell' allontanamento delle acque del territorio di Vignola e parte di Spilamberto per riversarle in Panaro. La sezione del canale e le sponde in efficienza sono l' unica garanzia di tenuta in caso di pioggia intensa'. L' intervento si è realizzato in un tratto del canale parallelo a via San Pellegrino dalla paratoia sul Canale Diamante al ponticello a valle. Il Presidente del Consorzio Burana **Francesco Vincenzi** aggiunge: 'L' intensità e la frequenza degli eventi di piena che si sono verificati nella zona hanno contribuito al deterioramento delle sponde del Canale. I cambiamenti climatici non possono coglierci impreparati, sono ormai nell' agenda di governi e organizzazioni e nel nostro piccolo nessuno può più ignorarne la portata e le ripercussioni. I periodi di forte siccità alternati a piogge intense e localizzate mettono nella condizione di dover monitorare e manutentare sempre meglio le nostre opere; e nello stesso tempo di progettare per adeguare il sistema idrografico alle nuove esigenze. L' intervento dell' importo di 47.773 euro si è realizzato con finanziamento consortile e attraverso metodi di ingegneria naturalistica'.



The screenshot shows the Bologna2000 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'BOLOGNA2000' and various links. Below the navigation bar, there's a main content area with a headline: 'Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana dichiara conclusi i lavori'. The article text is visible, matching the text in the left block. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'STAMPA9OLTRE', one for 'TORRICELLI BOTTI', one for 'PER LA TUA PUBBLICITA' QUI', one for 'Progetto Lusso', one for 'RICHEL DI', and one for 'sapor'. The website also features a search bar and a 'Like' button.

Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana dichiara conclusi i lavori

Il Direttore del Consorzio, l' Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega i dettagli dell' intervento: 'Abbiamo realizzato la risagomatura della sponda destra e sinistra di un lungo tratto del Canale Scolmatore San Pellegrino che presentava alcuni 'scoscendimenti' aggravati dagli ultimi eventi meteo. Il rinforzo si è concretizzato nella posa di 230 metri di palizzate al piede in legname di castagno, di cui 118 con doppia fila a protezione della scarpata stradale e ricostruzione di 15 metri di un muro di sponda con realizzazione di drenaggio. Il lavoro ha permesso di ristabilire le condizioni originali del canale Scolmatore San Pellegrino, il quale riveste un importante ruolo nell' allontanamento delle acque del territorio di Vignola e parte di Spilamberto per riversarle in Panaro. La sezione del canale e le sponde in efficienza sono l' unica garanzia di tenuta in caso di pioggia intensa". L' intervento si è realizzato in un tratto del canale parallelo a via San Pellegrino dalla paratoia sul Canale Diamante al ponticello a valle. Il Presidente del Consorzio Burana **Francesco Vincenzi** aggiunge: 'L' intensità e la frequenza degli eventi di piena che si sono verificati nella zona hanno contribuito al deterioramento delle sponde del Canale. I cambiamenti climatici non possono coglierci impreparati, sono ormai nell' agenda di governi e organizzazioni e nel nostro piccolo nessuno può più ignorarne la portata e le ripercussioni. I periodi di forte siccità alternati a piogge intense e localizzate mettono nella condizione di dover monitorare e manutentare sempre meglio le nostre opere; e nello stesso tempo di progettare per adeguare il sistema idrografico alle nuove esigenze. L' intervento dell' importo di 47.773 euro si è realizzato con finanziamento consortile e attraverso metodi di ingegneria naturalistica".



Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana dichiara conclusi i lavori

Il Direttore del Consorzio, l' Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega i dettagli dell' intervento: "Abbiamo realizzato la risagomatura della sponda destra e sinistra di un lungo tratto del Canale Scolmatore San Pellegrino che presentava alcuni 'scoscendimenti' aggravati dagli ultimi eventi meteo. Il rinforzo si è concretizzato nella posa di 230 metri di palizzate al piede in legname di castagno, di cui 118 con doppia fila a protezione della scarpata stradale e ricostruzione di 15 metri di un muro di sponda con realizzazione di drenaggio. Il lavoro ha permesso di ristabilire le condizioni originali del canale Scolmatore San Pellegrino, il quale riveste un importante ruolo nell' allontanamento delle acque del territorio di Vignola e parte di Spilamberto per riversarle in Panaro. La sezione del canale e le sponde in efficienza sono l' unica garanzia di tenuta in caso di pioggia intensa". L' intervento si è realizzato in un tratto del canale parallelo a via San Pellegrino dalla paratoia sul Canale Diamante al ponticello a valle. Il Presidente del Consorzio Burana **Francesco Vincenzi** aggiunge: "L' intensità e la frequenza degli eventi di piena che si sono verificati nella zona hanno contribuito al deterioramento delle sponde del Canale. I cambiamenti climatici non possono coglierci impreparati, sono ormai nell' agenda di governi e organizzazioni e nel nostro piccolo nessuno può più ignorarne la portata e le ripercussioni. I periodi di forte siccità alternati a piogge intense e localizzate mettono nella condizione di dover monitorare e manutentare sempre meglio le nostre opere; e nello stesso tempo di progettare per adeguare il sistema idrografico alle nuove esigenze. L' intervento dell' importo di 47.773 euro si è realizzato con finanziamento consortile e attraverso metodi di ingegneria naturalistica".



The screenshot shows the Sassuolo2000 website interface. At the top, there is a cookie consent banner. Below it, the website header includes the logo 'SASSUOLO2000' and navigation links for 'PRIMA PAGINA', 'SASSUOLO', 'FIORANO', 'FORMIGINE', 'MARANELLO', 'MODENA', and 'REGGIO EMILIA'. A 'BOLOGNA' link is also present. The main content area features a large article titled 'Canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana dichiara conclusi i lavori' dated 10 Giugno 2019. To the right of the article, there are several vertical advertisements, including one for 'CASTELLARANO SUMMER PARTY', 'FRANCO CALUZZI', and others. Below the article title, there is a photo of the channel work and a caption: 'Il Direttore del Consorzio, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega i dettagli dell'intervento:'.

ANBI Emilia Romagna

BONDENO Un incontro previsto la prossima settimana

Protezione Civile e Consorzio «Sinergia e collaborazione»

LA CONOSCENZA e il lavoro in rete, come cardine della prevenzione e di interventi rapidi in casi di emergenza. Ecco dunque che, in occasione della «Straburana», la manifestazione cicloturistica organizzata dal Consorzio Bonifica Burana e dagli enti, l'assessore Cristina Coletti e i vertici del consorzio hanno messo a punto un incontro che si terrà nelle prossime settimane. Un vertice operativo, finalizzato a scambi da mettere in campo in caso di necessità. E' l'ipotesi concreta, la prima di questo genere, di uno scambio di conoscenze ed esperienze, tra la Protezione civile e il Consorzio di Bonifica, nel nome della sicurezza del territorio in contesti che da sempre li vede insieme. «L'idea che ha ispirato la giornata - dice l'assessore con delega alla Protezione civile, Cristina Coletti - è quella di un futuro incontro mirato a socializzare le rispettive competenze, tra volontari delle organizzazioni di Protezione civile e il personale tecnico del Consorzio di Bonifica, in modo da farci trovare pronti e lavorare in sinergia in caso di eventi climatici avversi. Organizzeremo prossimamente un incontro formativo teso proprio ad avvicinare le due realtà, i tecnici del Consorzio ed i nostri volontari della Protezione civile». C'è una premessa: «Il territorio di Bondeno è uno dei più importanti d'Europa dal punto di vista dell'ingegneria idraulica - sottolinea l'assessore con delega alla Protezione civile Coletti -. Per questo motivo, l'iniziativa cicloturistica ha focalizzato la sua attenzione sulla funzione del nostro complesso di canali e infrastrutture, fondamentale per le sue funzioni irrigue e per la sicurezza idraulica. La programmazione di un incontro operativo infatti, è nato grazie alla presenza, alla Straburana, del presidente del Consorzio di Bonifica Francesco Vincenzi, del direttore generale Cinalberto Bertozzi, dal vice presidente Luigi Maccaferri, dalla dirigente Carla Zampighi e dal consigliere Andrea Costa (nella foto).

cl. f.

17

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2019 **Il Resto del Carlino**

Bondeno e Alto Ferrarese

PONTE RODONI Esaurita la fase di emergenza, i vigili del fuoco stanno contenendo l'incendio

Fiamme nell'azienda Lorenzini «L'intervento sta continuando»

Più di 2500 rotoballe di foraggio andate in fumo nel capannone dell'azienda di Ponte Rodoni. E il lavoro dei vigili del fuoco prosegue

SE L'EMERGENZA di spegnimento delle fiamme, nel capannone dell'azienda di Ponte Rodoni dei fratelli Lorenzini e Alberto Lorenzini, scoppiato verso la mezzanotte di sabato, si è conclusa domenica sera, prosegue ancora incassata l'opera di contenimento per evitare che si estenda la minima scintilla possa innescare le altre pertinenze. I 500 metri quadrati di superficie, infatti, nei momenti caldi, sono stati coperti da una spessa coltre di acqua. Sono le rotoballe di foraggio. Un lavoro di squadra che si è fatto emergere le capacità operative dei vigili del fuoco di Ferrara. Come si è visto, con decine di uomini impegnati al lavoro tra temperature altissime, in tutti i punti periferici come gli inferi del tetto che è collassato e di alcuni palati. Michele Maccaferri, il vice presidente del Consorzio di Bonifica, ha sempre operato con i suoi ragazzi: «Il tutto un lavoro impegnativo - ammette - e duro per le forti temperature. Un intervento che dura parecchio tempo e che dopo la fase di emergenza, con il contenimento dell'incendio, vede la fase di pulizia e di smantellamento. Purtroppo il fatto non si spegne, bisogna decollare l'acqua e proseguire tutto quello che è in corso, evitando che si propaghi. Con Ferrara e Ceno è stato un grande lavoro di squadra, che ha visto i nostri volontari lavorare insieme ai professionisti».

CLAUDIA FORTISI

SUL CAMPO, ad affiancare i vigili del fuoco, dal primo insieme e mirato per mettere in tutte le sue capacità, ci sono stati i volontari incombenti per nel danno incalcolabile alla loro azienda, che hanno raggiunto i vigili del fuoco per la professionalità e il lavoro. E' pregevole anche l'azione di prima di prendere con due squadre dei vigili del fuoco volontari di Bondeno. Il carico di fumo si sta liberando completamente, riducendo lentamente la massa e il fumo che spingono. Solo successivamente, quindi si potrà avere la certezza scientifica che non ci sarà più pericolo, si potrà procedere al smantellamento dell'incendio, vedere la fase di pulizia e di smantellamento. Purtroppo il fatto non si spegne, bisogna decollare l'acqua e proseguire tutto quello che è in corso, evitando che si propaghi. Con Ferrara e Ceno è stato un grande lavoro di squadra, che ha visto i nostri volontari lavorare insieme ai professionisti».

CLAUDIA FORTISI

POGGIO RENATICO La protesta anti Clara vede assieme i Comuni dell'Alto

Rifiuti, i sindaci: «Andiamo avanti»

CONTINUANO le lamentele dei cittadini a proposito dei tagli di servizio ma non della bontà, che Clara ha introdotto nei comuni di Bondeno, Poggio Renatico, Ceno, Torre del Reno e Vigonovo, ma ancora una volta la lotta dei rispettivi sindaci. E' il caso di Poggio Renatico, dove i sindaci, Daniele Garaci, Fabrizio Tondelli e Roberto Lodi per la tutela dei diritti dei cittadini. I quattro sindaci infatti, venerdì si sono riuniti nuovamente, decisi ad andare avanti. «E' una iniziativa presa contro la nostra volontà e contro i cittadini. Rimaniamo il fatto che non si deve cambiare le regole del gioco in corso - dice Garaci -. Facciamo di tutto per tutelare i cittadini e avere un minor costo del servizio. Vedremo il da farsi e tutte le opzioni sono sul tavolo».

LAURA GUERRA

POGGIO RENATICO L'assessore Fini: «Lavoriamo già alla prossima edizione»

«Piedibus, esperienza da ripetere»

CON una piccola cerimonia voluta a dare un attento ai volontari e ai bambini partecipanti, a Poggio Renatico si è conclusa la bella esperienza del Piedibus scolastico, un progetto di sostenibilità ambientale che è stato accolto in modo molto positivo dalle famiglie e soprattutto dai volontari. «La riuscita di questo progetto è di peso molto dalla loro accoglienza, una quindicina tra genitori e nonni che si sono resi disponibili per fare da supporto e portare a scuola i bimbi tutti i giorni - ha detto l'assessore Simona Fini -. E' una esperienza che ha dato ottimi risultati. Siamo già in fase di lavorazione per il prossimo anno. Ci sono tutti i presupposti per continuare e far crescere il Piedibus, iniziativa dalla quale sono molto soddisfatti».

«Pomodoro piacentino il pericolo è in arrivo dai Paesi dell' Est Europa»

Tavolo in prefettura con gli onorevoli Murelli e Pisani e il sottosegretario Vallardi

Claudia Molinari Il pomodoro entra nel Palazzo del Governo di via Garibaldi. E lo fa a pienissimo titolo con un incontro di cui tutta la filiera ha presentato - sotto la regia dei parlamentari piacentini Elena Murelli e Pietro Pisani della Lega, che avevano organizzato l' incontro - il fondamentale ruolo che ricopre nel tessuto economico piacentino, ma anche le problematiche che ormai da anni affliggono questo settore.

L' iniziativa - che ha riunito tutti gli attori della filiera: dalle organizzazioni professionali agricole, a quelle di prodotto, al **Consorzio di bonifica**, fino al Oi Pomodoro del Nord Italia e alle aziende di trasformazione - entra nel solco di quella volontà di "accorciare le distanze" tra palazzo del governo e cittadini, che il prefetto Maurizio Falco aveva già dichiarato lo scorso 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica: «Questo Palazzo - ha spiegato Falco - è la casa dei cittadini e anche degli imprenditori. Per questo è a disposizione dei parlamentari e dei rappresentanti del governo, che desiderano affrontare discorsi economici e non solo nel caso in cui vi siano crisi da gestire, ma anche in un' ottica di sviluppo economico. Per questo sono fiducioso che in futuro seguiranno altre riunioni di questo genere».

Ospite della mattinata il presidente della Commissione agricoltura al Senato, Gianpaolo Vallardi, che ha annunciato come già dopo l' estate, sia sua intenzione promuovere un tavolo nazionale, dedicato a questo prezioso prodotto.

«Dobbiamo - ha detto - cercare di mettere in atto tutte le strategie possibili per valorizzare il pomodoro, che è una vera colonna del Made in Italy».

Così l' occasione è stata utile per presentare a Vallardi le potenzialità di questo prodotto, che a Piacenza significa 10mila ettari per 7 milioni di quintali, cioè un terzo della produzione italiana.

Quest' anno però le condizioni climatiche avverse con piogge molto intense e basse temperature, vanno ad aggiungere ulteriori problemi a quelli soliti del settore: la bassa redditività della coltura per la parte agricola, in una filiera che schiaccia a monte molti costi, senza bilanciarli con adeguati ricavi.

Il tutto in un contesto di mercato che non riconosce, né premia la qualità del prodotto italiano, che deriva da un processo produttivo assolutamente sostenibile con costi e regole molto rigide.

«Durante questo momento di confronto - spiega Murelli - sono stati affrontati tutti nodi che caratterizzano il comparto a cominciare dalla situazione di mercato internazionale, che oggi vede nuovi competitori, ad esempio alcuni paesi dell' Est, più aggressivi di quelli tradizionali, come Cina e Spagna».



bibbiano

Convegno della Cia sul clima che cambia

BIBBIANO. Sarà "plastic free" il convegno organizzato da Cia sui nefasti effetti dei cambiamenti climatici per l' agricoltura reggiana.

«Vogliamo dare un piccolo ma importante segnale - spiega il presidente Antenore Cervi - anche partendo dalle più piccole cose».

Il convegno, oggi alle 9 all' azienda turistica Corte Bebbi a Barco, è intitolato "L' agricoltura tra siccità e alluvioni. I cambiamenti climatici e la strategia degli invasivi". Il programma prevede i saluti istituzionali di Giammaria Manghi (sottosegretario della Presidenza della Regione), Andrea Carletti (sindaco di Bibbiano), e la relazione introduttiva di Arianna Alberici (vicepresidente Cia Reggio). Seguiranno gli approfondimenti di Luca Lombroso (meteorologo), William Pratizzoli (Arpae), Domenico Turazza (direttore Bonifica Emilia Centrale), Meuccio Berselli (segretario generale Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po). Le conclusioni saranno di Cristiano Fini, presidente Cia Emilia Romagna.

– BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Domani il convegno "plastic free" sui cambiamenti climatici" organizzato da Cia

Sarà 'plastic free' il convegno organizzato da Cia sui nefasti effetti dei cambiamenti climatici per l' agricoltura reggiana. Vogliamo dare un piccolo ma importante segnale - inizia a spiegare il presidente Antenore Cervi -: anche partendo dalle più piccole cose, si deve fare qualcosa per l' ambiente e il territorio. Siamo tutti vittime dei cambiamenti climatici, e maggiormente colpite saranno le nuove generazioni che subiranno i danni più gravi in assenza di adeguati provvedimenti. Ma già adesso possiamo vedere i drammatici effetti iniziali. E i primi a viverlo direttamente sulla propria pelle sono gli agricoltori: hanno subito conseguenze pesantissime dall' anomalo caldo dei primi mesi dell' anno che si è velocemente trasformato nel terribile mese di maggio". A tal proposito, il convegno in programma DOMANI, martedì 11 giugno dalle 9 all' azienda turistica Corte Bebbi (Barco di Bibbiano) è stato intitolato 'L' agricoltura tra siccità e alluvioni. I cambiamenti climatici e la strategia degli invasivi'. Il programma prevede i saluti istituzionali di Giammaria Manghi (sottosegretario della Presidenza della Regione), Andrea Carletti (sindaco di Bibbiano), e la relazione introduttiva di Arianna Alberici (vicepresidente Cia Reggio).

Seguiranno gli approfondimenti di Luca Lombroso (meteorologo Ampro, presidente Emilia Romagna Meteo aps), William Pratizzoli (Arpa), Domenico Turazza (direttore Bonifica Emilia Centrale), Meuccio Berselli (segretario generale Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po). Le conclusioni saranno di Cristiano Fini, presidente Cia Emilia Romagna. 'I cambiamenti climatici stanno mettendo a dura prova il nostro territorio - entra nel dettaglio Cervi -. Crediamo fortemente nella necessità di realizzare (nel rispetto di quanto emergerà conclusioni del Tavolo Tecnico Regione - Autorità di bacino) alcuni invasi adiacenti al torrente Enza della grandezza di diversi milioni di metri cubi in modo tale da garantire l' acqua all' area reggiana in primis, ma anche a quella parmense. Il convegno servirà a fare il punto della situazione: sul tavolo della discussione saranno portati dati inequivocabili che mettono in evidenza l' assoluta esigenza di realizzare queste opere per affrontare le emergenze climatiche del territorio assediato da periodi di prolungata siccità e improvvise alluvioni". Terminati gli interventi degli ospiti, seguirà un rinfresco nel quale è stato bandito l' uso di plastiche monouso come bottiglie, cannuce, bicchieri, posate e piatti. Saranno utilizzati vetri, ceramiche e materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili. E non rimarrà una iniziativa unica. Cia Reggio intende infatti estenderla a tutti i convegni ed



eventi che organizzerà in futuro.

Domani il convegno "plastic free" sui cambiamenti climatici" organizzato da Cia

Sarà 'plastic free' il convegno organizzato da Cia sui nefasti effetti dei cambiamenti climatici per l'agricoltura reggiana. 'Vogliamo dare un piccolo ma importante segnale - inizia a spiegare il presidente Antenore Cervi -: anche partendo dalle più piccole cose, si deve fare qualcosa per l'ambiente e il territorio. Siamo tutti vittime dei cambiamenti climatici, e maggiormente colpite saranno le nuove generazioni che subiranno i danni più gravi in assenza di adeguati provvedimenti. Ma già adesso possiamo vedere i drammatici effetti iniziali. E i primi a viverlo direttamente sulla propria pelle sono gli agricoltori: hanno subito conseguenze pesantissime dall'anomalo caldo dei primi mesi dell'anno che si è velocemente trasformato nel terribile mese di maggio". A tal proposito, il convegno in programma DOMANI, martedì 11 giugno dalle 9 all'azienda turistica Corte Bebbi (Barco di Bibbiano) è stato intitolato 'L'agricoltura tra siccità e alluvioni. I cambiamenti climatici e la strategia degli invasivi'. Il programma prevede i saluti istituzionali di Giammaria Manghi (sottosegretario della Presidenza della Regione), Andrea Carletti (sindaco di Bibbiano), e la relazione introduttiva di Arianna Alberici (vicepresidente Cia Reggio).

Seguiranno gli approfondimenti di Luca Lombroso (meteorologo Ampro, presidente Emilia Romagna Meteo aps), William Pratizzoli (Arpa), Domenico Turazza (direttore Bonifica Emilia Centrale), Meuccio Berselli (segretario generale Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po). Le conclusioni saranno di Cristiano Fini, presidente Cia Emilia Romagna. 'I cambiamenti climatici stanno mettendo a dura prova il nostro territorio - entra nel dettaglio Cervi -. Crediamo fortemente nella necessità di realizzare (nel rispetto di quanto emergerà conclusioni del Tavolo Tecnico Regione - Autorità di bacino) alcuni invasi adiacenti al torrente Enza della grandezza di diversi milioni di metri cubi in modo tale da garantire l'acqua all'area reggiana in primis, ma anche a quella parmense. Il convegno servirà a fare il punto della situazione: sul tavolo della discussione saranno portati dati inequivocabili che mettono in evidenza l'assoluta esigenza di realizzare queste opere per affrontare le emergenze climatiche del territorio assediato da periodi di prolungata siccità e improvvise alluvioni". Terminati gli interventi degli ospiti, seguirà un rinfresco nel quale è stato bandito l'uso di plastiche monouso come bottiglie, cannuce, bicchieri, posate e piatti. Saranno utilizzati vetri, ceramiche e materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili. E non rimarrà una iniziativa unica. Cia Reggio intende infatti estenderla a tutti i convegni ed



eventi che organizzerà in futuro.

Domani il convegno "'plastic free' sui cambiamenti climatici" organizzato da Cia

Sarà 'plastic free' il convegno organizzato da Cia sui nefasti effetti dei cambiamenti climatici per l'agricoltura reggiana. "Vogliamo dare un piccolo ma importante segnale - inizia a spiegare il presidente Antenore Cervi -: anche partendo dalle più piccole cose, si deve fare qualcosa per l'ambiente e il territorio. Siamo tutti vittime dei cambiamenti climatici, e maggiormente colpite saranno le nuove generazioni che subiranno i danni più gravi in assenza di adeguati provvedimenti. Ma già adesso possiamo vedere i drammatici effetti iniziali. E i primi a viverlo direttamente sulla propria pelle sono gli agricoltori: hanno subito conseguenze pesantissime dall'anomalo caldo dei primi mesi dell'anno che si è velocemente trasformato nel terribile mese di maggio". A tal proposito, il convegno in programma DOMANI, martedì 11 giugno dalle 9 all'azienda turistica Corte Bebbi (Barco di Bibbiano) è stato intitolato 'L'agricoltura tra siccità e alluvioni. I cambiamenti climatici e la strategia degli invasivi'. Il programma prevede i saluti istituzionali di Giammaria Manghi (sottosegretario della Presidenza della Regione), Andrea Carletti (sindaco di Bibbiano), e la relazione introduttiva di Arianna Alberici (vicepresidente Cia Reggio).

Seguiranno gli approfondimenti di Luca Lombroso (meteorologo Ampro, presidente Emilia Romagna Meteo aps), William Pratizzoli (Arpa), Domenico Turazza (direttore Bonifica Emilia Centrale), Meuccio Berselli (segretario generale Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po). Le conclusioni saranno di Cristiano Fini, presidente Cia Emilia Romagna. "I cambiamenti climatici stanno mettendo a dura prova il nostro territorio - entra nel dettaglio Cervi -. Crediamo fortemente nella necessità di realizzare (nel rispetto di quanto emergerà conclusioni del Tavolo Tecnico Regione - Autorità di bacino) alcuni invasi adiacenti al torrente Enza della grandezza di diversi milioni di metri cubi in modo tale da garantire l'acqua all'area reggiana in primis, ma anche a quella parmense. Il convegno servirà a fare il punto della situazione: sul tavolo della discussione saranno portati dati inequivocabili che mettono in evidenza l'assoluta esigenza di realizzare queste opere per affrontare le emergenze climatiche del territorio assediato da periodi di prolungata siccità e improvvise alluvioni". Terminati gli interventi degli ospiti, seguirà un rinfresco nel quale è stato bandito l'uso di plastiche monouso come bottiglie, cannuce, bicchieri, posate e piatti. Saranno utilizzati vetri, ceramiche e materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili. E non rimarrà una iniziativa unica. Cia Reggio intende infatti estenderla a tutti i convegni ed



The screenshot shows the Sassuolo2000 website. At the top, there's a cookie consent banner. Below it, the website header includes the 'SASSUOLO2000' logo and navigation links for various locations: PRIMA PAGINA, SASSUOLO, FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO, MODENA, and REGGIO EMILIA. A sidebar on the left lists 'BOLOGNA' and 'Linea mare Riviera Romagnola'. The main content area features a large headline: 'Domani il convegno "'plastic free' sui cambiamenti climatici" organizzato da Cia'. Below the headline is a photo of a man speaking at a podium with the 'CIA' logo. To the right of the headline are several advertisements, including 'Progetto Lusso', 'COMPUTERS TECHNOLOGIES', and 'RICCHI DI'. At the bottom of the main content area, there's a small caption: 'Sarà "plastic free" il convegno organizzato da Cia sui nefasti effetti dei cambiamenti climatici per l'agricoltura reggiana.'

eventi che organizzerà in futuro.

Burana, conclusi i lavori sul canale San Pellegrino

Il **Consorzio Burana** ha concluso i lavori di ripristino delle scarpate arginali e di un tratto del muro di sponda sul canale scolmatore San Pellegrino di Spilamberto. «Abbiamo realizzato la risagomatura della sponda destra e sinistra di un lungo tratto del canale scolmatore - dice il direttore Cinalberto Bertozzi - Il rinforzo si è concretizzato nella posa di 230 metri di palizzate al piede in legname di castagno».

[illegible]

Consorzi di Bonifica

IL SERVIZIO Sarà più facile consultarlo da telefonini e tablet

Consorzio di Bonifica più digitale È online il nuovo sito internet

IL **CONSORZIO** di **Bonifica Pianura** di **Ferrara** ha rinnovato e incrementato la propria presenza on line con un nuovo sito internet per una maggior comunicazione a beneficio dei cittadini. Di particolare importanza l'ottimizzazione del portale capace di rendere visibile e utilizzare il sito su tutti i dispositivi, inclusi quelli mobili come smartphone e tablet, elemento di qualità per una lettura più fluida, che si adatta alle nuove esigenze comunicative, requisito ormai indispensabile.

La nuova vetrina virtuale non cambia indirizzo ed è raggiungibile digitando www.bonificaferrara.it, ma dedica ampio spazio all'informazione e alla comunicazione di iniziative ed eventi collegati così da creare una relazione sempre maggiore tra l'Ente ed i cittadini, con l'intento che possa diventare un punto di riferimento per tutti.

«UN SITO che guarda al futuro ispirandosi alle linee guida dettate per gli enti pubblici dall'Agenzia per l'Italia digitale, semplificando il portale e rendendo più semplice rintracciare i contenuti grazie a icone che potenziano l'immediatezza», fanno sapere dal Consorzio. Con la scelta di operare un forte restyling si è dunque andati a creare una piattaforma caratterizzata da semplicità di navigazione, studiata per offrire completezza di informazioni e approfondimenti sulle attività del Consorzio, infatti prossimamente verrà aggiunta una nuova sezione dove trovare i lavori in corso e lo stato d'opera, un sito quindi in continuo aggiornamento.



Canale Scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana dichiara conclusi i lavori

Ripristino delle scarpate arginali e di un tratto del muro di sponda: questo è quanto realizzato nel Canale Scolmatore San Pellegrino in Comune di Spilamberto grazie al cantiere del Consorzio della Bonifica Burana che dichiara conclusi i lavori proprio in questi giorni.

Il Direttore del Consorzio, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega i dettagli dell'intervento: Abbiamo realizzato la risagomatura della sponda destra e sinistra di un lungo tratto del Canale Scolmatore San Pellegrino che presentava alcuni 'scoscendimenti' aggravati dagli ultimi eventi meteo. Il rinforzo si è concretizzato nella posa di 230 metri di palizzate al piede in legname di castagno, di cui 118 con doppia fila a protezione della scarpata stradale e ricostruzione di 15 metri di un muro di sponda con realizzazione di drenaggio. Il lavoro ha permesso di ristabilire le condizioni originali del canale Scolmatore San Pellegrino, il quale riveste un importante ruolo nell'allontanamento delle acque del territorio di Vignola e parte di Spilamberto per riversarle in Panaro. La sezione del canale e le sponde in efficienza sono l'unica garanzia di tenuta in caso di pioggia intensa. L'intervento si è realizzato in un tratto del canale parallelo a via San Pellegrino dalla paratoia sul Canale Diamante al ponticello a valle. Il Presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi aggiunge: L'intensità e la frequenza degli eventi di piena che si sono verificati nella zona hanno contribuito al deterioramento delle sponde del Canale. I cambiamenti climatici non possono coglierci impreparati, sono ormai nell'agenda di governi e organizzazioni e nel nostro piccolo nessuno può più ignorarne la portata e le ripercussioni. I periodi di forte siccità alternati a piogge intense e localizzate mettono nella condizione di dover monitorare e manutentare sempre meglio le nostre opere; e nello stesso tempo di progettare per adeguare il sistema idrografico alle nuove esigenze. L'intervento dell'importo di 47.773 euro si è realizzato con finanziamento consortile attraverso metodi di ingegneria naturalistica.



COMUNICATO STAMPA

Canale Scolmatore San Pellegrino di Spilamberto: il Consorzio Burana dichiara conclusi i lavori

Ripristino delle scarpate arginali e di un tratto del muro di sponda: questo è quanto realizzato nel Canale Scolmatore San Pellegrino in Comune di Spilamberto grazie al cantiere del Consorzio della Bonifica Burana che dichiara conclusi i lavori proprio in questi giorni.

Il Direttore del Consorzio, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega i dettagli dell'intervento: "Abbiamo realizzato la risagomatura della sponda destra e sinistra di un lungo tratto del Canale Scolmatore San Pellegrino che presentava alcuni 'scoscendimenti' aggravati dagli ultimi eventi meteo. Il rinforzo si è concretizzato nella posa di 230 metri di palizzate al piede in legname di castagno, di cui 118 con doppia fila a protezione della scarpata stradale e ricostruzione di 15 metri di un muro di sponda con realizzazione di drenaggio. Il lavoro ha permesso di ristabilire le condizioni originali del canale Scolmatore San Pellegrino, il quale riveste un importante ruolo nell'allontanamento delle acque del territorio di Vignola e parte di Spilamberto per riversarle in Panaro. La sezione del canale e le sponde in efficienza sono l'unica garanzia di tenuta in caso di pioggia intensa".

L'intervento si è realizzato in un tratto del canale parallelo a via San Pellegrino dalla paratoia sul Canale Diamante al ponticello a valle.

Il Presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi aggiunge: "L'intensità e la frequenza degli eventi di piena che si sono verificati nella zona hanno contribuito al deterioramento delle sponde del Canale. I cambiamenti climatici non possono coglierci impreparati, sono ormai nell'agenda di governi e organizzazioni e nel nostro piccolo nessuno può più ignorarne la portata e le ripercussioni. I periodi di forte siccità alternati a piogge intense e localizzate mettono nella condizione di dover monitorare e manutentare sempre meglio le nostre opere; e nello stesso tempo di progettare per adeguare il sistema idrografico alle nuove esigenze. L'intervento dell'importo di 47.773 euro si è realizzato con finanziamento consortile e attraverso metodi di ingegneria naturalistica".

Modena, 10 giugno 2019

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
Tel. 059-416.585 - ufficiostampa@consorzioburana.it

INNOVAZIONE L' AZIENDA HA PARTECIPATO ALLA SELEZIONE CON UNA PIATTAFORMA DI RACCOLTA DATI E CONTROLLO DELLE **ACQUE**

Aimag, premio a Trueverit per il progetto sul ciclo idrico

UN SISTEMA in grado di acquisire i dati sul sistema **idrico** per ottimizzare l' intero ciclo di gestione dell' acqua.

Con questo innovativo progetto l' azienda carpigiana Trueverit si è aggiudicata uno dei premi messi in palio da Aimag che lo scorso anno ha lanciato un concorso per valorizzare start up e progetti del territorio.

Trueverit è stata selezionata tra i vincitori grazie ad un progetto che consiste nell' acquisizione dei dati sul sistema **idrico** e sulla loro trasformazione in informazioni strategiche, immediatamente utilizzabili per ottimizzare l' intero ciclo di gestione dell' acqua, in termini di efficienza, produttività e **sostenibilità** ambientale.

La piattaforma studiata da Trueverit raccoglie in tempo reale una consistente mole di dati che vengono analizzati attraverso algoritmi intelligenti, fornendo così informazioni strategiche per prevedere criticità sulla rete, ottimizzare i consumi e aumentare il grado di **sicurezza** sulla qualità dell' acqua.

«Il riconoscimento di Aimag è estremamente significativo poiché evidenzia come l' innovazione tecnologica possa essere concretamente messa al **servizio** del miglioramento di attività essenziali come quella della gestione e distribuzione di una risorsa preziosa come l' acqua - ha commentato Danny Bruognolo, ceo di Trueverit - è per noi anche motivo d' orgoglio poter contribuire a far crescere la comunità e il territorio nel quale siamo insediati mettendo a disposizione soluzioni che creano valore per tutte le componenti interessate: aziende fornitrici, clienti finali, cittadini e ambiente».

Aimag Innovation è un progetto pensato per valorizzare e aiutare progetti innovativi e tecnologici in realtà imprenditoriali in grado di affermarsi sul mercato con successo.

Ciascun partecipante deve sviluppare un progetto che dimostri una ricaduta innovativa sul territorio modenese e mantovano di riferimento di Aimag: i progetti vincitori potranno essere fino ad un massimo di 10, a cui AIMAG erogherà la somma massima di 50mila euro per ciascun progetto risultato vincitore. S.S.

15

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2019 **il Resto del Carlino**

CARPI

Bimbo scappa di casa per andare all'asilo
È uscito all'alba a 6 anni: rintracciato dai carabinieri dopo l'allarme dato dal padre

DA SOLO PER STRADA
Il minore è uscito da casa all'alba di ieri, ed attirare l'attenzione del padre sono state le lacrime dell'altra figlia che piangeva guardando la porta d'ingresso lasciata aperta dal minore

VIA QUATTRO PILASTRI
I militari dell'Arma hanno rintracciato il bambino mentre stava percorrendo via Quattro Pilastri, a poca distanza dalla tangenziale. Una volta recuperato, lo hanno accompagnato nuovamente dai genitori

IL FUGGITIVO era facilmente riconoscibile: magrietta, pantaloni, e soprattutto, sei anni. I carabinieri hanno individuato il poco tempo Matteo mentre, all'alba di ieri mattina, si aggirava solo e senza meta in via Quattro Pilastri, vicino alla tangenziale. O meglio, lui una meta l'aveva ben chiara: andare a scuola (o meglio all'asilo) ed è per questo che è spuntato fuori di casa, in via D'Adda, mentre i genitori dormivano.

GRAZIE al tempestivo intervento dei carabinieri, allertati dal padre, il bambino è stato trovato sul viale di mezzo di mezzogiorno, da quando è uscito di casa. Ha telefonato ed è riuscito anche a realizzare un segno, forse fotografare con il telefono d'ordinanza. I genitori hanno passato i trenta minuti più terribili della loro vita: «Siamo dormendo» - racconta il papà Nino - ho sentito la bimba piangere e mi sono alzato, era sulle scale e guardava la porta di casa, aperta. Matteo ha preso le chiavi ed è riuscito ad aprire dove pure bimba, sotto la sguardo stupito e ansimato della sorellina. Poi ha aperto il cancello spiritando il polsino ed è uscito, entusiasta della sua autonomia.

«ERO terrorizzato» - racconta il padre - una moglie è andata all'ospedale, io ho cercato in tutta la casa e sono andato dai vicini, speravo che fosse da loro ma non c'era. Ho chiamato i carabinieri che si sono subito attivati, trovando mio figlio.

I militari hanno ovviamente svolto tutte le verifiche del caso, accertando le dichiarazioni dei genitori: nessuna responsabilità da parte loro. Il bimbo è stato raddolcito alla famiglia. «Quando è tornato a casa era un po' spaventato» - dice il papà - direi si è reso conto della gravità di quello che è successo. Ma stava benissimo.

IL bambino di sei anni all'asilo interno al papà, che si è subito accorto dell'assenza del figlio dando l'allarme ai carabinieri

INNOVAZIONE L'AZIENDA HA PARTECIPATO ALLA SELEZIONE CON UNA PIATTAFORMA DI RACCOLTA DATI E CONTROLLO DELLE ACQUE

Aimag, premio a Trueverit per il progetto sul ciclo idrico

UN SISTEMA in grado di acquisire i dati sul sistema idrico per ottimizzare l'intero ciclo di gestione dell'acqua.

Che, questo innovativo progetto Aimag carpigiana Trueverit si è aggiudicata uno dei premi messi in palio da Aimag che lo scorso anno ha lanciato un concorso per valorizzare start up e progetti del territorio.

Trueverit è stata selezionata tra i vincitori grazie ad un progetto che consiste nell'acquisizione dei dati sul sistema idrico e sulla loro trasformazione in informazioni strategiche, immediatamente utilizzabili per ottimizzare l'intero ciclo di gestione dell'acqua, in termini di efficienza, produttività e sostenibilità ambientale.

La piattaforma studiata da Trueverit raccoglie in tempo reale una consistente mole di dati che vengono analizzati attraverso algoritmi intelligenti, fornendo così informazioni strategiche per prevedere criticità sulla rete, ottimizzare i consumi e aumentare il grado di sicurezza sulla qualità dell'acqua.

Il riconoscimento di Aimag è estremamente significativo poiché evidenzia come l'innovazione tecnologica possa essere concretamente messa al servizio del miglioramento di attività essenziali come quella della gestione e distribuzione di una risorsa preziosa come l'acqua - ha commentato Danny Bruognolo, ceo di Trueverit - è per noi anche motivo d'orgoglio poter contribuire a far crescere la comunità e il territorio nel quale siamo insediati mettendo a disposizione soluzioni che creano valore per tutte le componenti interessate: aziende fornitrici, clienti finali, cittadini e ambiente.

Aimag Innovation è un progetto pensato per valorizzare e aiutare progetti innovativi e tecnologici in realtà imprenditoriali in grado di affermarsi sul mercato con successo.

Ciascun partecipante deve sviluppare un progetto che dimostri una ricaduta innovativa sul territorio modenese e mantovano di riferimento di Aimag: i progetti vincitori potranno essere fino ad un massimo di 10, a cui AIMAG erogherà la somma massima di 50mila euro per ciascun progetto risultato vincitore.

S.S.

LA TECNOLOGIA È UN AIUTO

Questo riconoscimento è estremamente significativo perché evidenzia come la tecnologia possa migliorare attività essenziali

Il territorio nel quale siamo insediati mettendo a disposizione soluzioni che creano valore per tutte le componenti interessate: aziende fornitrici, clienti finali, cittadini e ambiente.

Aimag Innovation è un progetto pensato per valorizzare e aiutare progetti innovativi e tecnologici in realtà imprenditoriali in grado di affermarsi sul mercato con successo.

Ciascun partecipante deve sviluppare un progetto che dimostri una ricaduta innovativa sul territorio modenese e mantovano di riferimento di Aimag: i progetti vincitori potranno essere fino ad un massimo di 10, a cui AIMAG erogherà la somma massima di 50mila euro per ciascun progetto risultato vincitore.

S.S.

FIABE IN TENDA
L'evento si svolgerà al centro del silenzio.

DEGUSTA IN VIGNA
Una degustazione, serale e gustosa per gustare il territorio in vigna.

TUTTI I MARTEDÌ
ORE 19.00-20.00

OGNI SERA QUALCOSA DI FIC
SALARY WORLD

DAL 21 MAGGIO AL 15 SETTEMBRE

E in più... PIÙ FIGLI. PIÙ PREMI!
Acquisti ogni giorno 10 euro - la spesa superiore al 100% - Regali di più su natalworld.it

*Promozione di responsabilità e responsabilità

LOTTA ALL' EROSIONE

«Dopo l' estate una barriera in cemento»

UN passo avanti verso una barriera soffolta fissa, in cemento ecocompatibile, che protegga la spiaggia di Riccione. Ad annunciarlo è l' assessore al Demanio Andrea Dionigi Palazzi, mentre fa il punto sulle sperimentazioni fatte a difesa della costa negli ultimi anni. «A fine stagione partirà la seconda fase della sperimentazione in mare con la barriera antierosione dei Wmesh. Dopo la prima fase con prove di staticità dei moduli lunghi 6 metri e larghi 3, si entra nel vivo della sperimentazione con l' allungamento e l' avvicinamento dei Wmesh alla attuale barriera di sacchi sommersi per valutare gli effetti prodotti dalle opere di difesa della costa». La barriera si allungherà. Ad oggi è posta all' altezza della colonia ex Enel, nella zona sud. Dall' autunno, con un fronte più ampio che andrà a creare una sorta di continuità con la barriera in sacchi, si potrà comprendere meglio fino a che punto è in grado di proteggere l' arenile dall' erosione.

12

il Resto del Carlino 11 GIUGNO 2019

Riccione

Contro alla erosione della costa degli eventi climatici

Gare in bici, bollino rosso sulle strade

SARÀ una settimana dedicata alle bici. Chi di ruote ne usa quattro si prepara a chiamare al telefono i divieti di sosta. Primo giorno da bollino rosso per la zona mare sarà giovedì, con il prelo per il giro d'Italia Under 23. Da viale De Vezzano a piazzale Acerba passando per viale Milano e d'Annunzio, sarà vietato il transito alle auto. Senza una per parte di viale Gallo e nella cittadina del lungomare riservata ai giovani campioni. Venerdì partirà il Giro e ci saranno altri divieti nella tarda mattinata nel tratto di lungomare che va da viale Coccirri, passando per viale Milano e d'Annunzio, fino al Marone, e nelle vie di Sperimentato. Dalle 17.30 in poi, sempre venerdì, altre gare cittadine di bici a scatto fino a altri divieti nella zona centrale a ridosso dell'isola pedonale. Infine domenica partirà la Granfondo Riccione. Dalle 6 alle 8 divieti di transito nei viale Palermo, Enna e Marzale. Nel frattempo la settimana della bici entra nel vivo. Oggi per il giro con il campione ci sarà Jury Chelli, mentre domani toccherà a Davide Cassani.

Rifiuti, doppia rata indigesta
«Penalizzato chi paga sempre»

Aia, Confindustria e Cna contro le scadenze estive della Tari

INCUBO Tari per le attività turistiche. «In un mese verrà chiesto il 60% della rata annuale. Da fatto si anticipano i tempi rispetto a un anno fa, e per le attività più dispendiose un problema deciso in con Cna, Confindustria e Aia. La stagione dove ancora partire ma è già arrivato il momento di mettere mano al portafoglio per pagare la rata estiva. Nel gennaio scorso l'assessore al Bilancio Santini aveva sottolineato come il Comune avesse fatto uno sforzo importante posticipando il pagamento della rata. In realtà, replicano delle associazioni, le nuove scadenze rischiavano di creare più di un problema ai bilanci delle attività, soprattutto quelle stagionali. «Le scorso anno la prima rata (per un ammontare del 20% complessivo) - premette Daniela Angelini segretaria della Cna - si pagava entro il 31 maggio. Quest'anno la scadenza è stata posticipata al 17 giugno. Potrebbe, apparte una bella multa, ma è la seconda rata che preoccupa. Infatti non si pagherà più entro il 31 agosto (il 40% del totale), bensì entro il 16 luglio. Per come sta andando la stagione, non per tutti sarà semplice. Potrebbe essere un peso soprattutto per gli hotel. «In questi casi - prosegue il presidente Albano Bianchini - parliamo di bollettini da migliaia di euro. Ritroviamo a pagare il 60% del totale dell'imposta in circa un mese senza di certo soprattutto dopo un inizio anno difficile della stagione dovuto al maltempo. Nessuno potrà immaginare un simile disagio, ma considerando il ritardo negli incassi le attività potrebbero avere problemi nel rispettare le scadenze rinviate, e nel caso della seconda rata, anticipata. Alla base dell'anticipo della seconda rata potrebbe esserci la volontà del Comune di colpire i furberisti. Infatti, mentre il nuovo regolamento, entro un mese o poco più dal mancato pagamento della rata, il comune potrebbe espropriare la licenza, di' l'ordine la rata si evasione fatta dall'amministrazione - spiegano Angelini e Bianchini - ma in questo caso che ha sempre rispettato le scadenze rischia di rimanere beffato. Per Bianchini, invece si poteva pensare un altro sistema per gestire chi non rispetta le regole senza creare disagio a chi è legittimo e veramente. Mostra più di un dubbio sulle nuove scadenze anche Alfredo Rastelli, per Confindustria. «Con il nuovo regolamento esistono già gli strumenti per colpire chi non paga la rata per lo smaltimento dei rifiuti. Sarebbero bastati i poteri già esistenti mantenendo così la scadenza delle nuove attività. Invece sono troppo rinviate le prime due rate. I cittadini associati si stanno già lamentando. Come oligarca non siamo stati martellati. Nel 2018 le tre rate si pagavano in un arco temporale di 6 mesi in rate (scadenze al 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre). Quest'anno si pagherà nell'arco di 4 mesi (scadenze il 17 giugno, 16 luglio e 16 ottobre)».

Andrea Oliva

LOTTA ALL'EROSIONE
«Dopo l'estate una barriera in cemento»

UN passo avanti verso una barriera soffolta fissa, in cemento ecocompatibile, che protegga la spiaggia di Riccione. Ad annunciarlo è l'assessore al Demanio Andrea Dionigi Palazzi, mentre fa il punto sulle sperimentazioni fatte a difesa della costa negli ultimi anni. «A fine stagione partirà la seconda fase della sperimentazione in mare con la barriera antierosione dei Wmesh. Dopo la prima fase con prove di staticità dei moduli lunghi 6 metri e larghi 3, si entra nel vivo della sperimentazione con l'allungamento e l'avvicinamento dei Wmesh alla attuale barriera di sacchi sommersi per valutare gli effetti prodotti dalle opere di difesa della costa. La barriera si allungherà. Ad oggi è posta all'altezza della colonia ex Enel, nella zona sud. Dall'autunno, con un fronte più ampio che andrà a creare una sorta di continuità con la barriera in sacchi, si potrà comprendere meglio fino a che punto è in grado di proteggere l'arenile dall'erosione.

COMMOZIONE
Centinaia di fedeli in parrocchia per il saluto a don Antonio

CENTINAIA di persone, domenica alle 18, hanno gremito la chiesa di San Martino per salutare il parroco don Antonio Muro, trasferito a Bellaria-Palabona l'anno scorso. La graduale e fine messa è stata seguita da numerosi regali offerti dai parrocchiani (una poltrona da scrivania, un cuscino e un libro con il quale ogni fedele ha lasciato un ricordo), e dalla lettura letta dall'altare a nome di tutte le realtà parrocchiali, Caritas, Scuole, coro, circoli, centro minorenne Comboni, gruppo famiglie e altri. Dopo la celebrazione eucaristica tutti i presenti hanno fatto festa con don Antonio nella trasvolante accanto alla chiesa, dove è stato offerto un buffet, preparato dalle signore che gravitano attorno alla chiesa (il parroco giovedì inaugurerà una collana all'isola Coccirri, quindi venerdì partirà per Bellaria, in occasione del suo trasferimento e sarà meno a disposizione in poltrona per accompagnarlo).

ALC.

Acqua Ambiente Fiumi

«Dragaggio del porto terminato, ma le barche si incagliano nel fango»

Allarme del presidente del Circolo Nautico: «Scavi fatti male»

IL DRAGAGGIO del porto è terminato, ma le barche restano incastrate nel fango. «Sta capitando a più riprese da gironi ai diportisti - attacca il presidente del Circolo Nautico Nicola lanniello -; soprattutto nelle ore della giornata nelle quali la marea è piuttosto bassa, le barche a vela toccano con la chiglia sul fondale, perché lo scavo quest'anno non solo è terminato in ritardo, alla fine di maggio, ma è stato fatto malamente, a macchia di leopardo. Il risultato è che per uscire tanti devono 'forzare' pericolosamente dando pieni giri al motore, oppure rinunciare rimanendo dentro il porto». Ma il rischio maggiore, avverte lanniello, è al rientro: «Se nell'uscita ciascuno è in grado di verificare direttamente se riesce o meno a lasciare il proprio posto d'ormeggio, per prendere il largo, al rientro - magari dopo una giornata di mare o una vacanza - questo tipo di verifica diventa molto più complicata, e c'è il rischio che le barche rimangano in secca nel bel mezzo del canale. Mi auguro che non succeda, ma la situazione per noi diportisti non è delle migliori». Il problema riguarda soprattutto la flotta del diporto, ormeggiata lato Igea Marina, in particolare le barche a vela che hanno un maggiore 'pescaggio' rispetto ai motoscafi grandi e piccoli. Mentre la flotta peschereccia, ormeggiata lato Bellaria, non sembra soffrire. Tra l'altro grazie ai loro potenti motori i pescherecci sono in grado di 'farsi largo' anche tra i fanghi, entro certi limiti. «Bisogna ammettere - prosegue lanniello - che l'amministrazione aveva stanziato anche quest'anno una cifra importante per rimuovere i fanghi dal porto. E il lavoro è stato fatto, almeno in parte, da una draga di grandi dimensioni, la 'Giuseppe Cucco'. Purtroppo è mancato qualcuno che, incaricato o dipendente del Comune, seguisse 'de visu' giorno per giorno i lavori, dando indicazioni utili alla draga. Non c'è stato, a differenza che in passato, e così lo scavo è stato fatto a macchia di leopardo. Ci sono zone occupate da barche piccole che hanno tre metri d'acqua. Altre zone, come quella occupata dalle imbarcazioni medie e grandi, dove ci sono due metri e anche meno. In pratica è rimasto un 'dosso' che ostacola il passaggio. I due metri scarsi poi con la bassa marea scendono a un metro e mezzo, e il fiume diventa una 'trappola' per le barche». Un addetto a bordo di gommone ha misurato in vari punti il fondale, prima e dopo gli scavi. Ma qualcosa è andato evidentemente storto.

Altre zone, come quella occupata dalle imbarcazioni medie e grandi, dove ci sono due metri e anche meno. In pratica è rimasto un 'dosso' che ostacola il passaggio. I due metri scarsi poi con la bassa marea scendono a un metro e mezzo, e il fiume diventa una 'trappola' per le barche». Un addetto a bordo di gommone ha misurato in vari punti il fondale, prima e dopo gli scavi. Ma qualcosa è andato evidentemente storto.

Altre zone, come quella occupata dalle imbarcazioni medie e grandi, dove ci sono due metri e anche meno. In pratica è rimasto un 'dosso' che ostacola il passaggio. I due metri scarsi poi con la bassa marea scendono a un metro e mezzo, e il fiume diventa una 'trappola' per le barche». Un addetto a bordo di gommone ha misurato in vari punti il fondale, prima e dopo gli scavi. Ma qualcosa è andato evidentemente storto.



Difesa della costa, a fine estate al via la sperimentazione con la barriera antierosione

La barriera Wmesh permette il libero deflusso dell'acqua favorendo l'ossigenazione

A fine stagione estiva partirà la seconda fase della sperimentazione in mare con la barriera antierosione dei Wmesh. Dopo la prima fase consistita in prove di staticità dei moduli lunghi 6 metri e larghi 3, si entra così nel vivo della sperimentazione con l'allungamento e l'avvicinamento dei Wmesh alla attuale barriera di sacchi sommersi per valutare gli effetti prodotti dalle opere di difesa della costa, a partire dalle operazioni di **ripascimento** fino agli interventi periodici svolti dal Servizio Tecnico Regionale di difesa della costa. "E' nelle corde di questa amministrazione focalizzare e individuare nuove metodologie a difesa della risorsa più importante che abbiamo dal punto di vista **ambientale** quale è il mare - commenta l'assessore al demanio Andrea Dionigi Palazzi - Garantire agli operatori e ai nostri turisti una città produttiva e attrattiva, sia economicamente che sul versante turistico, significa anche individuare e studiare metodi innovati per analizzare il fenomeno dell'erosione del litorale con fermezza e, allo stesso tempo, con prospettive positive in termini di ripopolamento della fauna e della flora marine. Ecco perché daremo seguito alla sperimentazione dei Wmesh posizionati davanti all'ex colonia Enel così

come dei Reef Ball, un'altra barriera di moduli sommersi in calcestruzzo ecocompatibile". La barriera Wmesh che permette il libero deflusso dell'acqua favorendo l'ossigenazione, contrastando l'anossia del mare e per questo adatta allo sviluppo dell'habitat marino, è oggetto dall'inizio dell'anno di un progetto di ricerca denominato Stimare - Strategie Innovative per il Monitoraggio e l'Analisi del Rischio Erosione, coordinato dall'Università di Bologna, realizzato assieme al Politecnico di Bari e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della **Tutela** del territorio e del Mare. I ricercatori hanno acquisito i dati **meteo** marini relativi al movimento delle onde, dei livelli del mare e delle diverse condizioni meteorologiche succedutesi da mese di gennaio ad oggi. Sono inoltre partite delle riprese video con l'ausilio di droni, mentre è in procinto di iniziare un monitoraggio ecologico affidato al gruppo di ecologia dell'Università di Bologna, per rilevare le colonie di **pesci** attecchite attorno a Wmesh. Ingegneri costieri sono al lavoro per svolgere batimetrie e studi di idrodinamica attraverso telecamere apposite. E' in fase di predisposizione un modello di propagazione delle onde per la descrizione delle correnti marine, del



Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra privacy & cookie policy. Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Chiudi

altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO + Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Difesa della costa, a fine estate al via la sperimentazione con la barriera antierosione

La barriera Wmesh permette il libero deflusso dell'acqua favorendo l'ossigenazione

Riccione | 14:50 - 10 Giugno 2019

AA AA **ATTUALITÀ**

La tecnica "Reef Ball".

A fine stagione estiva partirà la seconda fase della sperimentazione in mare con la barriera antierosione dei Wmesh. Dopo la prima fase consistita in prove di staticità dei moduli lunghi 6 metri e larghi 3, si entra così nel vivo della sperimentazione con l'allungamento e l'avvicinamento dei Wmesh alla attuale barriera di sacchi sommersi per valutare gli effetti prodotti dalle opere di difesa della costa, a partire dalle operazioni di ripascimento fino agli interventi periodici svolti dal Servizio Tecnico Regionale di difesa della costa.

"E" nelle corde di questa amministrazione focalizzare e individuare nuove metodologie a difesa della risorsa più importante che abbiamo dal punto di vista ambientale quale è il mare - **commenta l'assessore al demanio Andrea Dionigi Palazzi** - Garantire agli operatori e ai nostri turisti una città produttiva e attrattiva, sia economicamente che sul versante turistico, significa anche individuare e studiare metodi innovati per analizzare il fenomeno dell'erosione del litorale con fermezza e, allo stesso tempo, con prospettive positive in termini di ripopolamento della fauna e della flora marine. Ecco perché daremo seguito alla sperimentazione dei Wmesh posizionati davanti all'ex colonia Enel così come dei Reef Ball, un'altra barriera di moduli sommersi in calcestruzzo ecocompatibile".

La barriera Wmesh che permette il libero deflusso dell'acqua favorendo l'ossigenazione, contrastando l'anossia del mare e per questo adatta allo sviluppo dell'habitat marino, è oggetto dall'inizio dell'anno di un progetto di ricerca denominato Stimare - Strategie Innovative per il Monitoraggio e l'Analisi del Rischio Erosione, coordinato dall'Università di Bologna, realizzato assieme al Politecnico di Bari e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della

Camper House
CAMPERHOUSE
Passione, competenza ed esperienza: sono queste le caratteristiche di CamperHouse, concessionario di Rimini che vende camper nuovi e usati da...

INAUGURAZIONE BANCA MEDIOLANUM
Ufficio dei Consulenti Finanziari Novafeltria

ASD PERLA VERDE CALCIO
Dal 2011 il buon calcio a Riccione!

fenomeno erosivo e del trasporto di sedimenti. La prossima settimana il Comune di Riccione, assieme ai Comuni di Cervia e Margherita di Savoia, saranno ripresi come casi di studio ad Honolulu in occasione della conferenza internazionale Isope (International Society of Offshore and Polar Engineers) su tematiche di ingegneria e sperimentazioni marine.

Massa Lombarda: interruzione del servizio idrico per una manutenzione straordinaria della rete

Interruzione del servizio a Massa Lombarda, mercoledì 12 giugno, per manutenzione straordinaria della rete idrica, dalle ore 9 alle 17, per lavori Hera alla rete idrica. L'intervento interesserà le seguenti vie: F.Baracca (dal civico 22 al 76 e dal civico 21 al 47), Piave (dal civico 1 al 45 e dal civico 8 al 24 e civico 80) e A. Buonvicini (dal civico 5 al 19 e dal civico 22 al 38) Durante l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore o interruzione fornitura), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini e le attività interessati dall'intervento saranno avvisati dai tecnici Hera tramite volantinaggio, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Si ricorda che questo servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta. Chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo lavorativo. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#) [Informazioni](#)

RAVENNA24ORE.it HOME RAVENNA CERVIA FAENZA LUGO Q

Home » Massa Lombarda » Massa Lombarda: interruzione del servizio idrico per una manutenzione straordinaria della rete

10 giugno 2019 - Massa Lombarda, Cronaca

Massa Lombarda: interruzione del servizio idrico per una manutenzione straordinaria della rete



Interruzione del servizio a Massa Lombarda, mercoledì 12 giugno, per manutenzione straordinaria della rete idrica, dalle ore 9 alle 17, per lavori Hera alla rete idrica. L'intervento interesserà le seguenti vie: F.Baracca (dal civico 22 al 76 e dal civico 21 al 47), Piave (dal civico 1 al 45 e dal civico 8 al 24 e civico 80) e A. Buonvicini (dal civico 5 al 19 e dal civico 22 al 38)

Durante l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore o interruzione fornitura), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I cittadini e le attività interessati dall'intervento saranno avvisati dai tecnici Hera tramite volantinaggio, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Si ricorda che questo servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta. Chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua.

In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo lavorativo. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

L'oroscopo della settimana
Oroscopo dal 5 all'11 giugno: la Vergine è attanagliata dalla paura, nuove chance in arrivo per il Sagittario

24 AGENDA
Agenda Eventi
L'amore per il Sommo Porta espone a Ravenna con la 2ª edizione del Congresso Danterico Internazionale
Festeggiamenti a Cervia per la 51ª edizione dello Sposalizio del Mare
"Una storia bellissima", come Unicef salva i bambini e come puoi farlo anche tu

you 24 LETTORI
Le Tue lettere, le Tue foto, i Tui video, la Tua Città
Caro Gino, ma quanto ci costi? "Radiografie ad un tracollo? Missioni impossibili". Corsa a ostacoli fra i disservizi sanitari... "Primaverili illusioni turistiche ravennati" ...

Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie
I colori e i riflessi dei mosaici ravennati splenderanno in una via di Forlì
Vittorio Sgarbi ai Magazzini del Sale di Cervia per la mostra da lui curata
Viaggio tra i monumenti Unesco di Ravenna: la Cappella di Sant'Andrea

Per essere sempre informato iscriviti alla Newsletter 24ore

Notizie da Forlì
Vittoria di Zattini, Calderoni "Lo rifare?"
Elezioni, vittoria centrodestra, Morrone e Cintorino "Un nuovo capitolo per la città"
Ringraziamento dei Verdi per Giorgio Calderoni
Festa Artusiana, gli

Lavori alla rete idrica: niente acqua per otto ore

I cittadini e le attività interessati dall'intervento saranno avvisati dai tecnici Hera tramite volantinaggio

Mercoledì 12 giugno dalle 9.00 alle 17.00 Hera eseguirà un intervento di manutenzione straordinaria sulla rete idrica di Massa Lombarda, che interesserà le seguenti vie: F.Baracca (dal civico 22 al 76 e dal civico 21 al 47), Piave (dal civico 1 al 45 e dal civico 8 al 24 e civico 80) e A. Buonvicini (dal civico 5 al 19 e dal civico 22 al 38). Durante l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore o interruzione fornitura), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini e le attività interessati dall'intervento saranno avvisati dai tecnici Hera tramite volantinaggio, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua usufruiranno del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Si ricorda che questo servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta. Chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito di Hera. In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo lavorativo. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800713900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

RAVENNA TODAY Cronaca



Cronaca / Massa Lombarda

Lavori alla rete idrica: niente acqua per otto ore

I cittadini e le attività interessati dall'intervento saranno avvisati dai tecnici Hera tramite volantinaggio

Redazione 10 GIUGNO 2019 17:45



I più letti di oggi

- 1 E' una scia di sangue senza fine: tragico schianto, muore un uomo. Una donna in condizioni disperate
- 2 Strade rosso sangue, drammatico schianto auto-moto: muore un ragazzo - FOTO
- 3 La tragedia di via Dismano: a perdere la vita è un 26enne di San Zaccaria
- 4 Pauroso scontro frontale in zona Bassette: sei feriti, ma per fortuna nessuno è in pericolo di vita

Mercoledì 12 giugno dalle 9.00 alle 17.00 Hera eseguirà un intervento di manutenzione straordinaria sulla rete idrica di Massa Lombarda, che interesserà le seguenti vie: F.Baracca (dal civico 22 al 76 e dal civico 21 al 47), Piave (dal civico 1 al 45 e dal civico 8 al 24 e civico 80) e A. Buonvicini (dal civico 5 al 19 e dal civico 22 al 38). Durante l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore o interruzione fornitura), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I cittadini e le attività interessati dall'intervento saranno avvisati dai tecnici Hera tramite volantinaggio, mentre coloro che hanno comunicato il proprio

